PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VI. - N. 2177 Trieste, Domenica 25 Dicembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2177

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

I concentramenti in Polonia. - La voce d' un ufficioso. BRUSSELLES 24. Il „Nord" dice che nulla dimostra il carattere imaginario delle voci allarmanti degli ultimi giorni meglio che le deliberazioni del Consiglio de' ministri a Vienna sotto la presidenza dell' imperatore. Quelle deliberazioni fanno palese che le apprensioni provocate dai pretesi armamenti si riducono a ben poco. Nè altrimenti poteva essere, viste le intenzioni pacifiche del governo russo note a tutto il mondo. A corroborare questa sua asserzione il „Nord" adduce il fatto che le Delegazioni non furono convocate e che il credito accordato al ministero austro-ungherese della guerra non ascende che alla modesta somma di 12 milioni. Il „Nord" attribuisce all' articolo dell' „Invalido russo" un effetto tranquillante e lo dimostrano i deliberati presi a Vienna, poichè questi deliberati somigliano ben poco a decisioni prese alla vigilia della guerra. Dall' articolo dell' „Invalido" risulta che i provedimenti militari della Russia sono di carattere puramente difensivo. La Russia è risolta a non cessare dall' amore alla pace, ma tutto la costringe ad assicurarsi contro un' aggressione. Stando così le cose, apparisce dissipato ogni timore d' un conflitto. Si può sperare che le voci di guerra che produssero così viva agitazione svaniranno per dar luogo ad un serio sentimento di sicurezza.

— VIENNA 24. Mandano al „N. W. Tagblatt" che in Polonia si nota un movimento insurrezionale. Alcuni insorti furono uccisi dai russi.

La questione bulgara. SOFIA 24. L'Agenzia „Havas" smentisce le voci di abdicazione del principe Ferdinando e dichiara ch' egli abdicherà soltanto a richiesta formalmente e regolarmente espressa della nazione.

— PIETROBURGO 24. Vociferasi che i confini bulgaro-rumelioti verranno chiusi, d' accordo con le potenze, da truppe turche.

— BERLINO 24. La „National Zeitung" riferisce che la Russia domandò al principe Alessandro di Battenberg se sarebbe proclive a tornare in Bulgaria e s' ebbe un rifiuto.

— PIETROBURGO 24. Attendesi prossimo l'arrivo dell'arciduca Alberto. L'ambasciatore Schweinitz sarebbe latore di proposte per un'azione comune contro il Coburgo, la cui abdicazione è cosa decisa per la fine dell'anno. Analoghe proposte recherebbe seco anche il nuovo ambasciatore italiano Marocchetti.

Notizie d' Africa. MASSAUA 24. Il Comando ha redarguito Kantibay pel contegno prepotente ch' egli tiene coi suoi seguaci. - Debeb si è dichiarato pronto a qualunque impresa gli venga ordinata. - Gli abissini scesero oltre Ailet, facendo subitamente ritorno a Ghinda. Il soldato volontario principe Del Drago, ammalato di febri era stato ricoverato nell' Ospedale militare, ove aveva rifiutato il trattamento speciale offertogli dalla direzione. Uscito dall' Ospedale, cadde nuovamente ammalato di reuma. Venne armato il nuovo forte Re Umberto con quattro cannoni da 9 centimetri a retrocarica. L' azione militare contro l' Abissinia avrà definitivamente principio nella prima quindicina di gennaio, non potendo prima d' allora proficuamente funzionare la ferrovia che si inoltra da Moncullo verso Saati. A quell' epoca la ferrovia sarà a poche centinaia di metri dalla stazione di Saati, ove si ha intenzione di creare un vasto centro d' approvigionamento pel servizio dei corpi che s' inoltreranno nell' altipiano abissino.

Federico Guglielmo. SAN REMO 25. Continua lo stato sodisfacente del principe imperiale. Ieri ha fatto la sua solita passeggiata. Tempo primaverile.

Pellegrinaggi. MESTRE 25. Ieri son passati di qui trecento pellegrini ungheresi diretti a Roma. Pranzarono alla Stazione.

Rapporti italo-francesi. PARIGI 25. Menabrea visitò Flourens. Tesseirenc è partito ieri per Roma.

Gl' italiani della Dalmazia. VIENNA 24. La „N. F. Presse" ha una corrispondenza dalla Dalmazia, in cui si tesse fedelmente la storia delle misere condizioni degl' italiani in Dalmazia, dacchè gli slavi sono al potere. Il corrispondente dimostra come il ministero stesso si mostri avverso ad uomini come Lapenna ed altri. Aggiunge che gli italiani tutti si sono aggregati al „Pro Patria" come ad ancora di salvezza, avverandosi così quanto disse Tommaseo: „Quando la lingua italiana sarà soppressa in Dalmazia, il popolo sentirà l' imperioso bisogno di rialzarla." (Il nostro dispaccio riporta altre considerazioni di quel corrispondente, le quali noi omettiamo per non incorrere in un sequestro. *N. d. R.*)

Echi d'un incidente. STRASBURGO 24. La „Landes-Zeitung" rispondendo al „Figaro", rese la notizia che non si pensa punto a sospendere la procedura giudiziale contro il cacciatore Kaufmann. Questi anzi, chiusa l' istruttoria, verrà rimesso al Tribunale di guerra.

Luce elettrica in chiesa. MILANO 24. L' inaugurazione del nuovo sistema di illuminazione nella chiesa di S. Carlo avrà luogo questa notte, vigilia di Natale. Il tempio sarà illuminato da un gran faro a luce elettrica, il quale sorgerà nel mezzo.

Notizie telegrafiche.

La salute di Federico Guglielmo. BERLINO 23. Il prof. Sommerbodt, dell'Università di Breslavia, rinomato patologista, ha publicato un articolo sulla malattia del principe imperiale di Germania, in cui asserisce che tutte le descrizioni sul corso del male indicano che non si tratta di un cancro.

Un campione italiano. PARIGI 23. Il professore italiano Golfieri diede ieri sera un' academia di scherma nella sala Cabot, provandosi vittoriosamente coi migliori tiratori francesi.

In favore della pena di morte. ROMA 23. Il senatore Vitelleschi ha publicato un opuscolo contro l' abolizione della pena di morte. L' autore ammette la sospensione quale vige attualmente in pratica, ma sostiene che l'abolizione non si potrebbe adottare senza gravi conseguenze.

L'ammiraglio Acton ammalato. SPEZIA 23. Ieri l'ammiraglio Acton Ferdinando fu colto da un violento malore, che mise in pericolo la sua vita. Le notizie d' oggi notano un leggero miglioramento.

Al Vaticano. ROMA 23. Il cardinale Howan, colpito l' altra sera da improvisa indisposizione, versa in condizioni gravi. — Assicurasi che l' Inghilterra accrediterà un suo rappresentante ufficiale presso la S. Sede.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 7.45, tram. 4.17. *Oggi* S. Natale - S. Eugenia. *Domani* S. Stefano prot. — Termometro C. 7 ant. 2.5, 2 pom. 2.6, — Altezza bar. 747.9.

Natale. Signori, anche quest' anno è venuto Natale. Il giornalista, che è per così dire il nausismografo della grande nave dell' umanità, segna, cioè registra con fedeltà e precisione l' avvenimento.

Se i nostri calcoli non sono sbagliati, dal Natale del 1886 al Natale del 1887 è passato un anno. Sicchè siamo più vecchi d' un anno; qualche illusione, qualche fisima di meno, ma sempre la fede nell' avvenire e un po' d' esperienza di più.

E l' esperienza - esperienza di cronista - ci dice che il lettore, nell' anniversario solenne il quale ricorda il principio della rigenerazione del mondo, desidera scambiare col cronista medesimo, affezionato e noioso come un innamorato fedele e assiduo, il solito augurio: *Buone feste!*

Le festività publiche hanno i loro articoletti di prammatica invariati e invariabili. Per Natale per esempio lo schema dell' articoletto è questo: Descrizione del movimento nelle strade - dissertazioni sul ceppo di Natale - usi e costumi nei diversi paesi - vendita del pesce - publiche piazze - mandorlato - riflessioni sull' appetito umano e sulle indigestioni.

Riscontrate, riscontrate i giornali dell' anno passato, di cinque anni fa, di dieci anni fa. Sempre la stessa cosa!

Epperciò il lettore e la lettrice gradiranno il semplice, ma affettuoso augurio: *Buone feste!*

Oggi nelle prime ore del mattino sarà messo in vendita *Il Piccolo della sera* che esce in occasione del Natale in doppio formato.

Sono 4 pagine di lettura amena oltremodo interessanti. Eccone il sommario:

Cronaca di Natale, Cosette di Natale (*umoristico*).
Natale sui monti (*sonetto*).
Natale teatrale.
Gli Ugonotti di Meyerbeer.
Comunismo invadente (a proposito dell' uso dei biglietti da visita).
Natale in città (*poesia*).
Le mance.
Ritorno... (*Raccontino*).
Cose dell' altro mondo.
La digitale purpurea.
Nel mondo delle signore (A proposito di donne belle e brutte).
Le donne di Torelli con l'epilogo in versi.
Vezzo spezzato (*Racconto*).
Le conseguenze d' una distrazione (*Raccontino umoristico*).

Il *Piccolo della sera* trovasi in vendita nei soliti locali al prezzo di soldi 2.

Disposizioni contumaciali. Nell'alto Egitto è scoppiato il tifo fra i buoi; nella città di Trebisonda e nei distretti di Tonia e Surmene, appartenenti alla stessa provincia di Trebisonda, si è palesata la medesima malattia; perciò il nostro Governo marittimo ha publicato le solite disposizioni contumaciali, dirette a garantire la salute publica.

Il „Pro Patria" a Zara. L'ottimo periodico *Il Dalmata* di Zara dedica pressochè tutto il suo numero di mercoledì al resoconto della festività per l' inaugurazione del gruppo „Pro Patria" nella sua città. Tra i moltissimi telegrammi giunti alla Direzione del novello gruppo, per il fausto avvenimento della sua fondazione, il *Dalmata* ne publica ben quattordici da Trieste.

Amici dell' Infanzia. Al signor barone Giuseppe de Morpurgo, quale presidente della Società per gli Amici dell' Infanzia" pervennero f. 25, inviati dal sig. comm. Marco Besso, per onorare la memoria del sig. Giovanni cav. Vucetich de Bielis, con destinazione per scolari poveri.

Dal sig. Vittorio Steinbach furono inviati f. 5, nella lieta occasione della guarigione di suo figlio, con destinazione a favore del fondo sociale.

Dal sig. I. Serravallo fu inviato un dono a favore dell' Ospizio marino.

La coda della neve. La neve venne in parte spazzata, ma non totalmente.

C' è sul tavolo redazionale la solita colluvie di reclami: tutti si lamentano che in moltissime vie non si sia nemmeno ammucchiata la neve e posta accanto ai colonnini ma la si sia per un gran tratto lasciata nel mezzo.

Ma per ora, lasciamo stare; dappoichè non dubitiamo che verrà proveduto sollecitamente quest' oggi stesso; la neve resterà un *ricordo* che sarà naturalmente un ricordo di Natale.

Del resto, la spazzatura della neve è cosa che non si può improvisare come un brindisi.

In tutte le città dove nevica la gente si lamenta. E' un fatto che ieri fino dalle quattro del mattino 80 uomini dell' impresa di publica nettezza lavoravano per lo sgombero della neve; e dalle sei antim. sino alla sera lavoravano 1050 uomini sotto la sorveglianza di 21 capi.

Ieri la biancolina non ci onorò della sua presenza.

Timidamente si vide anche far capolino qualche raggio di sole.

La neve dell' altra sera cagionò una serie d' interruzioni e ritardi nei mezzi di trasporto.

Il treno che di solito parte alle 4.50 per l' Italia non potè partire prima delle 7.30. Anche il treno delle nove subì un' ora di ritardo.

Gli arrivi pure furono ritardati. Il convoglio proveniente dall' Italia arrivò l' altra sera alle 10 anzichè alle 7.36; quello che doveva giungere alle 10.05 arrivò tre quarti d'ora dopo la mezzanotte.

Il corriere di Vienna arrivò con circa tredici ore di ritardo.

Alle 12 1/2 merid. fu mandato lo spazzaneve per liberare dalla neve la linea Trieste-Vienna. Un quarto d'ora dopo il treno postale di Vienna partì in via di prova.

La linea Trieste-Vienna venne liberata dalla neve e nel pomeriggio potè essere percorsa regolarmente.

Il treno corriere arrivò iersera da Vienna in orario.

I treni merci soltanto non sono ancora rimessi in circolazione.

Le corse sulla linea Erpelle non vennero ancora riprese.

Anche nelle linee di mare la neve ha prodotto degli scombussolamenti, rovesciando gli orari.

Il piroscafo lloydiano *Minerva* proveniente da Costantinopoli ierlaltro nelle ore pomeridiane dovette sostare a Pirano in attesa che l'uragano cessasse.

Colà avevano fatto sosta anche altri piroscafi.

Il *Minerva* arrivò in porto appena iermattina con 48 ore di ritardo.

Anche il piroscafo *Milano* che fa i viaggi di Venezia potè approdare qui appena iermattina anzichè ierlaltro.

In causa del forte ritardo, non essendo compiuto lo scarico, il *Milano* ieri a sera non potè partire da qui e si dispose invece che alla volta di Venezia movesse il battello a vapore *Lucifer*.

Il vapore *Ettore* che fa i viaggi di Alessandria e parte, di consueto, il venerdì alle dodici meridiane, partì invece appena iermattina alle nove.

Un posto di alunno ingegnere. Presso il civico Ufficio delle publiche costruzioni è vacante un posto di alunno ingegnere dotato dell' adjutum di annui fior. 600 dell' indennità di annui fior. 200 per le gite ufficiose entro il territorio di Trieste. Gli aspiranti devono avere assolto gli studi domandati pel servizio tecnico dello Stato ed essere in possesso della piena conoscenza della lingua italiana quale lingua d' ufficio. Le istanze, corredate dai voluti documenti vanno presentate entro il 15 p. v. Gennaio. L' alunno nominato a sensi della prammatica di servizio dovrà assoggettarsi ad una prova di almeno tre mesi.

Una bella festa a Piedimonte. A Piedimonte, presso Gorizia, ha avuto luogo l' altra sera una gentilissima e animatissima festicciuola dei bambini nella scuola „Pro Patria".

L' albero di Natale brillava col chiaror delle sue candelette.

Dai fanciulli venne eseguito un Inno di Natale; ci fu poi un discorso d' occasione tenuto da una vispa ragazzina e ai fanciulli delle classi popolari vennero distribuiti dei doni: fazzoletti, manichini, libretti, imagini.

Ci furono inoltre delle declamazioni, e fu cantato un Inno „Pro Patria" musicato dal signor Rodolfo Penso, su parole bellissime della signora Carolina C. Luzzatto.

La festa lasciò in tutti gli intervenuti un grato ricordo.

Infortuni in mare. Abbiamo per telegramma da Lussinpiccolo in data di ieri:

Il bark a.-u *Kata* cap. Randich da Fiume per Cette, carico doghe trovasi investito presso la lanterna di Unie ed è pieno d' aqua. L' equipaggio è salvo.

— Da Alessandria telegrafano in data del 22: Il bark a.-u. *Libero*, da qui partito per Savona, colò a fondo li 17 corr. in alto mare. L' equipaggio fu salvato dal bark a.-u. *Margherita* proveniente da Trieste, e sbarcato qui.

Pro bono pacis! Leggiamo nei giornali romani: Lire duecento ha donate il signor Costantino Reyer di Trieste a pro dell' Associazione per l' arbitrato e per la pace internazionale in Roma. Il signor Reyer è stato iscritto fra i soci benemeriti, a senso dell' art. 9 dello Statuto sociale.

Teatro Comunale. Ieri a sera ebbe luogo la prova generale degli *Ugonotti*.

Soltanto la Delegazione municipale e la stampa cittadina erano invitate.

Noi, fedeli al nostro sistema, aspettiamo la prima rappresentazione per pronunciare il nostro franco parere in merito allo spettacolo, che del resto sarebbe impossibile giudicare dalla prova di ieri, essendo chè buona parte degli artisti hanno cantato a *mezza voce*.

Nell'annunciare ieri i nomi degli esecutori, non sono stati inseriti quelli dei due baritoni sig. Quirot *Saint Bris* e sig. Rubirato *Nevers*, come pure quello della sig.a Conde, *Urbano*.

Come già a suo tempo abbiamo annunciato, dirigerà il m.o cav. Alessandro Pomè.

Per domani a sera tutto è venduto. Gli abbonamenti di porta e scanno salgono quest'anno ad oltre centosettanta, cifra che non è mai stata raggiunta.

Emilio Zago. Chi non lo conosce? chi non lo ha veduto passeggiare per il Corso con quella sua classica pel-

---

Il mistero del profugo

14

„Cappello all'Enrico II in felpa „cardinale", dalla piega naturalmente cadente, come se la calotta avesse subito la prova di un pugno. Una lunga penna a sfumatura fondentesi insensibilmente dal „rosso cardinale" fino al „rosa carne", partiva dalla fronte e cadeva sulla nuca.

„L' abito era di due toni: felpa cardinale e „satin" rosa-carne.

„Il corsetto „cardinale", terminato da un collare trapunto, si apriva in punta verso la vita sopra un „gilet" a crespe diritte rosa-carne e si staccava, discendendo una polacca sulla prima gonna, dello stesso colore e tutta guarnita di volanti dello stesso tono. Questa polacca, dalle pieghe artisticamente cucite, discendeva arrotondandosi e cadeva indietro sul raso della gonna, corta, alla spagnuola.

„Sopra, un mantello in velluto, cesellato di lontra, guarnito di volpe azzurra, chiuso da alamari assortiti.

„Il manicotto, nano, in „satin" lontra, con un mazzo di rose del re, era tenuto intorno al collo da una ghirlanda di bottoncini di rose."

Nulla di così originale come quello splendido arnese che faceva risaltare maggiormente il tipo messicano e la raggiante bellezza di Carmelita.

Appena ebbe ricevuto i complimenti di Fernanda:

— Addio! le disse, sento i sonagli del nostro equipaggio messicano. Verrò a mostrarti l' altra toletta, o prima, o durante il ballo, giacchè abiti a due passi dal circolo. Aspettami. Effettivamente, verso mezzanotte, Carmelita ritornò, trasformata da un capolavoro di eleganza.

„Nei capelli neri, fiori di melagrano.

„Abito di satin bianco. Il corsetto, scollato a punta sul petto e sul dorso, aveva, tutto intorno l' incavo, un filo di merletto spagnuolo ricamato di piccole perle fine, e terminava, davanti, in corsetto alla Reggenza e di dietro in falda di abito alla francese.

„Sulla gonna, cinque giri di merletto spagnuolo ricamato delle stesse perle correvano a sgembo ed uscivano da un lato della vita. Una sciarpa di seta bianca che risaltava molto col suo tono sul brillante del satin e nelle pieghe della quale serpeggiava una ghirlanda di fiori di melarancio, si separava alla vita, per ricongiungersi più oltre.

„In mano un ventaglio di lilà naturali, seminato di fiori di melarancio.

Gettando sulle spalle nude lo sciallo da ballo, modello di visite, in felpa bianca di cui s' era svestita per far vedere la seconda toletta che la faceva ancora più bella, Carmelita rispose ai complimenti di Fernanda.

— E' quella che preferisce pure lui...

lo sai, il pittore della mia bellezza!... Domani o posdomani, dalle due alle quattro, le due prime sedute a porte chiuse... Per la terza ti verrò a cercare... siamo intese... Sono attesa per un walzer... Fra poco!

Qualche giorno dopo Fernanda entrava nel salotto della marchesa, trasformato in studio. Da una parte Carmelita che posava in piedi nella sua toletta da ballo; dall' altra l' artista vicino alla tela colla tavolozza in mano.

Vedendosi, Fernanda e lui gettarono un grido casuale di sorpresa; si conoscevano.

— La senorita! mormorò lui.

Ella aveva esclamato:

— Il signor Leonardo!

XII
Fine della stagione.

Nella bella Carmelita, uguale sorpresa. Ella eraanzi la più stupita dei tre.

Alcune parole di spiegazione le furono date da Fernanda e Leonardo, i quali raccontavano il passaggio dei due artisti pel castello di Montmayor.

— Bene! bene! disse allora la creola, sono lietissima che ci si trovi in mezzo a conoscenti. Discorrete, intanto io poso!

E, prendendo l'attitudine conveniente per il ritratto, ascoltò.

La senorita, al giovane pittore che si rimetteva all'opera, domandava già notizia di Filiberto Kuhn.

— E' ritornato dall'America che son tre anni, rispose Leonardo, dopo d'aver chiuso gli occhi del padre e raccolta la eredità... Una grossa eredità....

— Sapete perchè, domandò Fernanda, ha cessato di scrivermi tutto ad un tratto?

— Vi credeva maritata, io penso...

— Ah!... sì, mi ricordo, comprendo! mormorò lei.

E dopo un po' di tempo:

— Così, dunque, il signor Kuhn è ricco?

— Ricchissimo! rispose Leonardo, e più generoso, più intelligente che mai...

— Che cosa fa?...

(*Continua*).

liccia, con quella sua faccia da cor contento? Chi non lo ha udito almeno una volta? Chi ha potuto resistere alle sue scappate così vere, così spontanee? Emilio Zago è per il publico di Trieste una figura simpatica che fa parte dei suoi più bei ricordi, una figura alla quale si porta affetto.

Questa sera lo udremo al Filodramatico con la compagnia Benini-Sambo, accanto al Benini, un'altra macchietta da fare il paio con Zago.

Li udremo tutti e due nel *Ratto delle Sabine*.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 7 1|2 la compagnia degli Illusionisti dà uno spettacolo eccezionale. Fra altro ci sarà *L' Arca di Noè*, con animali viventi. Il prezzo d' ingresso è di soli 30 soldi.

Due giovani morti per asfissia. Giacomo Stein, d' anni 16 e Luigi Valle d' anni 18, erano due poveri diavoli che campavano la vita facendo il mestiere di venditori girovaghi; un mestiere che non offre larghezze, anzi - specie coi cattivi tempi - presenta la brutta prospettiva di trovarsi a non guadagnarne uno.

L' altra sera i due poverelli dovevano trovarsi appunto in ristrettezze, perchè andarono - come solevano quand' erano in bolletta - a chiedere un ricovero ad Andrea *mussoler*, il quale tiene un magazzino in via Pozzo di Crosada N. 1, nel qual magazzino, nella stagione estiva, vengono tenute in serbo frutta, verzure ed altro; d' inverso Andrea *mussoler* si serve del magazzino per la cucinatura dei *mussoli*. In un angolo di quel locale v' è un saccone di paglia, sul quale i due girovaghi si rannicchiarono per passarvi la notte.

La moglie del *mussoler*, dopo averli fatti *accomodare*, spense il fuoco del focolaio che serviva alla cucinatura dei molluschi, poi chiuse il magazzino per di fuori.

Pare che i due giovani, passato qualche tempo, sentissero che l' aria umida del luogo si faceva seccante; il freddo li coglieva; forse avevano mangiato male, o poco - forse niente; erano male, e punto coperti. Lì c' era del carbone, trovarono, ed avevano, dei fiammiferi, e riaccesero il fuoco per isgranchirsi un po' dall' intirizzimento di cui erano presi, senza riflettere che il gas del carbone, in un luogo chiuso, sarebbe stato loro fatale. Fatto ciò, si ricoricarono sul saccone di paglia e si addormentarono.

Ieri mattina, verso le 4, alcuni vicini sentirono un forte odore di carbone; credettero fosse fuoco ed avvertirono le guardie.

Aperto a forza il magazzino, vennero trovati i due giovanetti morti per asfissia; l' uno stava sul paglericcio, l' altro era steso al suolo.

Si andò subito in cerca di un medico, ma per ben 4 ore si girò inutilmente; vero è che le cure della scienza, con tutta probabilità, non avrebbero servito a nulla nel caso in parola; ma se avessero potuto servire?..

Verso le 8 il medico militare Dottor Jacob Kleim constatò il decesso dei due giovinetti.

Qualcuno ascrisse la morte dei due giovani all' essere il magazzino chiuso per di fuori; ma c' era una finestra che dessi avrebbero potuto aprire dal di dentro, se avessero voluto procurarsi dell' aria respirabile. Secondo tutte le apparenze però i due poveretti non fecero alcun tentativo a questo scopo.

Sodisfatto da parte dell' autorità alle pratiche di legge, i due cadaveri vennero trasportati alle rispettive cappelle mortuarie; quello del Valle a S. Giusto, quello dello Stein - ch' era israelita - al cimitero israelitico.

La triste fine di questi due poveri giovani ha destato la più viva commozione nel popolo.

La bora di ieri mattina. In certi punti, ieri mattina per tempo, le raffiche erano violenti. La sig.a Maria Dusatti, d'anni 44, ebbe ieri la disgrazia di dover salire, per sue facende particolari, la cosidetta Scala dei Giganti: quella che da Piazza delle Legna conduce in Montuzza; la quale è uno dei tanti punti più terribili di Trieste in fatto di *bora*. Mentre saliva le scale, una raffica impetuosa di vento la investì e la gettò a terra.

La povera signora si fratturò il piede destro. Alcuni servi di piazza corsero a rialzarla e la trasportarono alla sua abitazione.

Morto improvisamente. Il fattorino N. 10, Ferdinando Winkler, appostato in Piazza Lipsia, ieri mattina verso le 11 1|2 venne incaricato di portare un caratello di vino, poco prima arrivato da Muggia, presso una famiglia.

Si avviava verso la via Mercato vecchio col caratello su d'un carretto, per recarsi a far sdaziare il vino all'amministrazione dei civici dazi, sita appunto in quella via, quando giunto nei pressi del Palazzo del Lloyd fu preso da violenti sbocchi di sangue che lo fecero cadere a terra, privo di sensi.

Tre uomini, spaventati, accòrsero in aiuto del sofferente. Fu sorretto e trasportato alla vicina farmacia del Lloyd, di proprietà del sig. Pozzetto. Colà si trovavano i medici signori dott. Castiglioni e dott. Fabiani, i quali prodigarono all'infelice le più assidue cure, Ma, disgraziatamente, ogni sforzo per richiamarlo in vita riuscì vano. Pochi momenti dopo si potè constatarne il decesso.

Il carro dell'impresa Zimolo trasportò la salma a S. Giusto; mentre due guardie di p. s. prendevano in custodia il carretto, facendo pervenire il recipiente di vino al destinatario.

Il povero Winkler, che aveva soli 36 anni, lascia la vedova e due figli.

Era un onest'uomo, addetto da sette anni all'Impresa dei fattorini. Abitava al quarto piano della casa N. 687 di via Giulia.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 17 alle 2 pom. del 24 corr.:

Colpiti: Vaiolo 20, Vaioloide 9, Varicella 3, Scarlattina 5, Difterite e Croup 6, Febre tifoidea 3.

Morti: Vaiolo 10, Difterite e Croup 2

Epilettico. Quanta gente affetta da questo terribile male!

Ieri un assalto epilettico colpì un facchino sessantenne a nome Lorenzo Mrak, in Piazza della Dogana. Fu condotto alla farmacia Liprandi, ove ricevette i primi soccorsi, poi, mediante vettura, all'ospedale.

La „tira" ai portinai. Antonio B., portinaio della casa N. 8 di via Malcanton, fu una delle tante vittime dei ladri. Nel pomeriggio di ieri dei furfanti, approfittando della sua assenza, s'introdussero nel suo casotto e rubarono: un cappotto, un paio di stivali, un lenzuolo ed un coltrone da letto. In tutto 15 fiorini di valore.

Borseggio. Iermattina, nei pressi della chiesa di Sant'Antonio nuovo, uno sconosciuto furfante rubava dalla tasca dell' abito alla signora Carolina L. un portamonete contenente l' importo di 9 fiorini. Dopo il furto, come al solito, fuga precipitosa.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Manzo con rape dolci soldi 10, Pasta al sugo s. 10, Ragout con patate s. 10, Arrosto con patate s. 10, Patate al burro s. 3.

Razioni vendute ieri: 1173.

— Oggi il locale si chiude alla ore 2 e la cena non viene distribuita.

Lotto. Estrazioni del 24 corr:

Vienna	20	56	49	79	60
Graz	51	18	39	30	85
Temesvar	65	8	13	49	19

Ogni giorno una. Un contadino veneto aveva, in disgrazia, ucciso l'asino di un suo vicino. Questi sporse querela. Al momento di determinare la qualifica dell' accusa, il vice-cancelliere, dopo un po' di riflessione, scrisse: „Processo per *omicidio di un asino*" e andò poi dal giudice a farglielo vedere. Il giudice lesse e sentenziò;

— „No la va ben; l'andaria ben solo nel caso che fussi morto vu."

TEATRI.

Politeama Rossetti (Ore 8 1/2) Compagnia reale illusionisti comm. Girardo. Grandioso spettacolo.

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini. (Ore 8) „Il ratto delle sabine" comedia in 4 atti.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 8 1|2 „Boccaccio" — (Ore 7 1|2 „La corte d'Amore" operetta in 3 atti.

Borsa del 24 Dicembre. Vienna ch'ude fermo sopra un articolo del „Nord" e buono Parigi 270.70, 81.05, 97.25, 77.65. Parigi chiusa manca. Si conosce 96.55.

Listino. Napoleoni 10.03 a 10.04 Zecchini 5.98 a 5.96 Lire sterline 12.63 a 12.65 Lire turche 11.85 a 11.87. Londra 126.50 a 127.— Francia 49.85 a 50.—. Italia 49 — a 49.20 Banconote italiane 49.15 a 49.25 Banconote germaniche 62.15 a 62.30 — Rendita austriaca in carta 77.45 a 77.75. Rendita ungherese in oro 4%, 97.— a 97.25 detta in carta 5%, 80.80 a 81.10 Credit 169.— a 170— Greco 5 0|0 fr. 356 a 360. Rendita italiana 94 a 94 1|4

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocca.

Giorgio Miovich

cessò di vivere quest'oggi dopo breve malattia.

Il fratello **Pietro Miovich** desolatissimo, dà parte agli amici e conoscenti dell'irreparabile perdita, pregando di essere dispensato da visite di condoglianza.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 24 Dicembre 1887.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 87.

Lezioni pianoforte impartisce una signora tedesca, bravissima pianista; anche prestasi quale lettrice e per conversazione tedesca. Indirizzo al Piccolo. (328)

Stufe usate a buon prezzo. Via Arcata N. 4. (880)

Da vendere recinto uso scrittoio. Indirizzo amministrazione „Piccolo" (328)

Da vendere buratti, sgranatoi e mangani, sistema americano. Via Chiozza N. 81, Eugenio Mingotti. (270)

Carlo perchè mi neghi vederti? Perchè togli a un'infelice l'unico bene che gli resta? (332)

Sono alquanto più tranquilla, dopo ricevuta cara tua 24 impazientemente attesa. Ringraziati commossa per tuoi auguri, sebbene passo e passerò per varie ragioni giorni ben tristi. Unico mio conforto troverò in cuor mio, pensando al tuo amore, che è mia vita, dacchè sola e tutta tua sentomi. Accetta affettuosissimi saluti, cordiale abbraccio. Addio. (881)

Frutta assortita. Negozio Polli figlio. (829)

M. Sanzin Deposito Pianoforti. Via Carintia N. 17, di fianco all'ufficio telegrafico, Scambia, noleggia. (698)

Azioni della Navigazione Istria-Trieste da vendere. Indirizzarsi al „Piccolo" (312)

Raucedine, mali di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. (26)

Giornalmente lezioni di danza al mezzogiorno Chiozza 5. (338)

Dopopranzo ore 3-6 lezione riunita di danza. Chiozza 5. (888)

Soirée di signorine, Cotillon questa sera 7 1|2, Chiozza 5. (384)

Sciroppo Jodoferrato inalterabile. — Giova nelle malattie nelle quali sono raccomandati il Ferro ed il Jodio: Anemie, Scrofolosi, Tubercolosi, Tisi polmonare, Rachitismo, Mestruazione difficile o mancata, Debolezza generale. E' molto raccomandabile per la sua inalterabilità, costante composizione, gradevole sapore, quindi di facile amministrazione anche ai bambini. — Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella FARMACIA SERRAVALLO, piazza Cavana.

Nel Deposito Mobili e Manifatture
— di —
Ant. Muggia e C.
si confezionano VESTITI a mitissimi prezzi anche in pagamenti rateali.
Via Barriera vecchia N. 8, primo piano

Per REGALI

(Oggetti di valore reale)

F. 9.50 Vigl. Basilica-Domban 3 estrazioni annue.

F. 12.— Vig. Croce Ungherese 3 estrazioni annue.

F. 14.50 Vigl. Croce Italiana 4 estrazioni annue.

F. 18.25 Vig. Croce Austriaca 3 estrazioni annue.

A F. 23.50 Lubiana, - A F. 31 Serbi, A F. 103 Boden, - A F. 132.50 Vienna, - A F. 182. Credito Mob.

Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo

Giuseppe Bolaffio

NB. Detti viglietti vengono venduti pure in rate da f. 1, 2, 3, 5, 10.

In rate — In rate

Vestiti per fiorini 12

Paletò fatti da f. 14 in poi
si possono avere nella Sartoria
Via Farneto N. 10, I. p.
Vestiti vengono confezionati su misura con stoffa a scelta da f. 18 in poi anche in **pagamenti rateali.**
Per pronta cassa 20 per cento sconto

100 biglietti da visita soldi 25; biglietti d' augurio pel Capo d'anno in diversi formati si eseguiscono con tutta sollecitudine e a prezzi mitissimi presso la Tipografia del „Piccolo" in via Nuova N. 21.

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Rivolgersi al „Piccolo" (207)

Ricercasi socio con capitale di 5 ai 10.000 fiorini per Azienda lucrosa, senza rischio di perdita. Offerte sub „Azienda" all'amministraz. del Piccolo (281)

Ricercansi utensili per osteria Indirizzo Piccolo (806)

Maestro approvato insegna italiano, tedesco, francese, contabilità, qualunque ora. Prezzo modico. Indirizzo „Piccolo". (326)

Camera d' affittare, bellissima vista. Via Giustinelli 8 II. (897)

Nina Bionda. Dopo il fatto Ribos non accettiamo appuntamenti. Polluce (30)

Un Emporio d' Auguri

PER
NATALE e CAPO D' ANNO
Cartoleria Stolfa
VIA PONTEROSSO.

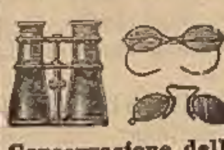
Via Farneto 3.

CIPRO vecchio	f. —.80	litro
MARSALA	1.—	„
MALAGA	1.20	„
RUM Giammaica	1,—	„

Vermouth a soldi 80

The Chinese

Via Farneto 3.



NUOVO ARRIVO
Cannocchiali.
Riparazioni e cambi occhiali ed occhialini con lenti di cristallo di rocca.
Conservazione della vista. Termometri per la graduazione della febbre. Deposito lanterne magiche, vedute e Cromotropici. (852)
VITT. STEINBACH, Ottico via Ponterosso

Panno!

qualità fine e solide, liscie, vengono tagliate da un nuovo assortimento di buon gusto a prezzo mitissimo. Campioni vengono spediti affrancati. Non affrancate soltanto le ricche collezioni per i signori sarti

Deposito della Fabrica Panni „Zum weissen Lamm" a Brünn

Maraschino di Zara

dell'i. r. priv. fabrica
„EXCELSIOR"
fondata nell'anno 1821 di
Girolamo Luxardo - Zara

Proveditore di Corte dell' imperatore d'Austria, del re di Baviera, Danimarca, ecc, ecc.

Questo liquore premiato a tutte le esposizioni colla maggior distinzione e che per lo eccellente suo aroma, gusto squisito e qualità rinforzanti lo stomaco si è acquistato fama mondiale, non deve mancare in nessuna tavola. Si può avere presso tutti i principali negozi di vini, commestibili, pasticcerie, ecc.

DIFFIDA. Nel mentre prego il rispettabile publico a voler guardarsi dalle falsificazioni della mia firma, diffido chiunque d'imitare la mia marca depositata, poichè contro questi procederò severamente.

AVVISO.

Nei seguenti locali vendonsi

Vini genuini

ai seguenti prezzi:

Via Canal Grande N. 7

Vino greco bianco Moscato dolce extra a 4[illegible]
„ „ „ „ brusco „ 40
„ „ nero „ 3[illegible]
„ „ „ I.ma qualità „ 3[illegible]
soldi al litro.

Via Riborgo N. 27.
All' Antico Caffè „alla Torre"

Vino greco Moscato dolce I.ma qualità a 4[illegible]
„ „ „ brusco „ „ 4[illegible]
„ „ nero „ „ 3[illegible]
„ nero d'Isola „ „ 3[illegible]
soldi al litro.

Via Pozzo Bianco N. 3
„Al Nuovo Battello"

Vino greco Moscato dolce a 36 soldi al litro
„ „ „ brusco „ 32
„ „ I.ma qualità „ 32
„ Dalmato „ 32

S. Biermann

Esposizione per Capo d'anno

PER
Capo d' anno

Regali per Signore.
Regali per Signori.
Regali per Ragazzi, pratici, utili, buon prezzo

SOLAMENTE
da
S. BIERMANN
„Au Magnet"
Piazza della Borsa Num. 3
TRIESTE.

„Au Magnet"

Facile e ricco guadagno

per chiunque voglia occuparsi nella sua città della vendita a rate di Viglietti di Lotteria legalmente permessi. A domande risponde tosto il banchiere

H. FUCHS
Budapest — Dorotheagasse 9 (41[illegible]

Chevesich e Milovcic

in ferramenta e metalli.
Palazzo Carciotti — Riva e Canal

Assortimento

Pentole a vapore, Bollitoi, Casseruole e Tecchie di ogni forma e qualità, nonchè tutti gli oggetti ad uso di cucina
a prezzi vantaggiosi.
Sapone Windsor (vero inglese) **a soldi 5 il pezzo.**

Colletti e Polsi

DI GOMMA
Soltanto prima qualità

Per Ragazzi — Per Signore — Per Signori — Prezzi fissi

La prima qualità non va soggetta ad incendiarsi

COLLETTI „**Seymour**" a soldi 25.
COLLETTI „**Non Pareil**" a soldi 25
COLLETTI „**Milamour**" a soldi 25
COLLETTI „**Milanais**" a soldi 25

Ripiegati:

COLLETTI „**Saxonia**" a soldi 40
COLLETTI „**Marinera**" a soldi 40
COLLETTI „**Achille**" a soldi 40.

POLSI

POLSI „**Mignonette**" a soldi 45
POLSI „**Fillets**" a soldi 52.
POLSI „**Excelsior**" a soldi 60
POLSI „**Elegante**" a soldi 60.
COLLETTI per **Militari** a s. 11, 12, 13.
COLLETTI per **Clericali** a soldi 45.
PETTI DI CAMICIA „**Plastron**" a soldi 60, 80 e 90.

La prima qualità è flessibile e durevole

Al Negozio Viennese C. Reiss
Piazza della Borsa 602